

Verbale n°19

Giorno 03- 07- 2018, alle ore 16:30, nei locali dell'Istituto Comprensivo di San Piero Patti, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio d'Istituto per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Stato di attuazione al programma annuale al 30/06/2018;
3. Adeguamento calendario scolastico a.s.2018/2019 ed orario delle lezioni;
4. Criteri di formazione delle classi prime;
5. Provvedimento del Dirigente Scolastico di scarico beni dall'inventario;
6. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i seguenti componenti: Dirigente Scolastico prof.ssa CLOTILDE GRAZIANO; per la COMPONENTE DOCENTI: SERIO MARIA RITA, RAFFAELE GAETANA, BALBI STELLA, ARLOTTA MARIA ELENA, BARBITTA CARMELO; per la COMPONENTE GENITORI: ARDIRI EDOARDO, CORRENTE MARIA GABRIELLA, GENES MARIA LUCIA, MACULA CATERINA; per la COMPONENTE ATA: PANTANO GIUSEPPINA,. Risultano assenti: per la componente docenti LANZELLOTTI SANTA , GURGONE IDA,ROSSELLO MARIA; per la componente genitori, risultano assenti CAMPISI MARIA, COTONE MANUELA,LAQUIDARA SABINA, LIMINA ANTONINO. Presiede , in assenza del presidente e del vice presidente, il genitore più anziano, GENES MARIA LUCIA.Verbalizza l'insegnante ARLOTTA MARIA ELENA.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e si passa a discutere i punti all'ordine del giorno.

PUNTO I -Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

Viene data lettura del verbale della seduta precedente e, constatato che non esiste difformità tra quanto discusso e quanto verbalizzato, il Consiglio lo ha approvato all'unanimità .

PUNTOII -Stato di attuazione al programma annuale al 30/06/2018;

Il Dirigente scolastico presenta al consiglio la relazione elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, secondo cui "il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica", e degli artt. 6 e 35 del D.L. 44/2001 che assegnano al Consiglio di Istituto il compito di verificare al 30 giugno lo stato di attuazione del Programma Annuale al fine di apportare delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente.

Una delle esigenze da cui la relazione nasce è quella di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico e consente al Dirigente Scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile/necessario fare nel successivo anno scolastico. Il 30 giugno diventa un'occasione di controllo degli impegni assunti, di sintesi e di scambio di informazioni fra i diversi soggetti, coinvolti nella gestione didattica, organizzativa e amministrativa della scuola. La verifica consente

di effettuare un'autoanalisi dei punti di forza e di debolezza della scuola e costituisce un valido mezzo per concretizzare il controllo interno.

La funzione di direzione e coordinamento delle attività formative si realizza attraverso:

- riunioni informali e comunicazioni interne;
- valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali;
- predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del P.T.O.F.

Questo documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto, nonché di Dipartimenti e gruppi di lavoro, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa.

La relazione completa, posta agli atti costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Consiglio d'Istituto, sentita la relazione del Dirigente, all'unanimità dei presenti

Delibera

L'approvazione della relazione sullo stato di attuazione del programma annuale al 30 giugno 2018 così come presentata dal dirigente scolastico.

PUNTO III –Adeguamento calendario scolastico a.s.2018/2019 ed orario delle lezioni;

Il decreto assessoriale N. 1637 del 04_05_2018 prevede per la Sicilia le seguenti date:

- **Inizio Scuola:** 12 settembre 2018
- **Chiusura Scuola:** 11 giugno 2019 – 29 giugno per la Scuola dell'Infanzia
- **Vacanze di Natale:** dal 22 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019
- **Vacanze di pasqua:** dal 18 al 24 aprile 2019

Festività nazionali fissate dalla normativa statale:

- tutte le domeniche
- 1° novembre – Festa di tutti i Santi
- 8 dicembre – Immacolata Concezione
- 25 dicembre – Natale
- 26 dicembre – Santo Stefano
- 1° gennaio – Capodanno
- 6 gennaio – Epifania
- Domenica di Pasqua e lunedì dell'Angelo
- 25 aprile – anniversario della Liberazione
- 1° maggio – Festa del Lavoro
- 2 giugno – Festa nazionale della Repubblica
- Festa del Patrono (secondo la normativa vigente).

Totale giorni di lezione 211.

Considerato che il DPR 275/99 art 5 c. 2 attribuisce alle istituzioni scolastiche autonomia nell'adattamento del calendario scolastico alle esigenze del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle determinazioni adottate in materia dalla regione, il Collegio avanza la proposta di iniziare le attività didattiche in data 10 settembre 2018, anziché il 12 e sospendere le stesse nelle date del 2 e 3 novembre in occasione della commemorazione dei defunti, ricorrenza particolarmente sentita nel territorio. Invariate, come da calendario nazionale le altre sospensioni.

Inoltre si propone la chiusura degli uffici di segreteria alla vigilia delle festività principali (Ferragosto, Natale, Pasqua, Capodanno) e nei giorni di sabato dei mesi di luglio e agosto. In tali giorni il personale ATA usufruisce di recuperi per lavoro prestato in eccedenza rispetto al normale

orario di servizio, ferie o permessi. Resta inteso che, per esigenze di servizio o scadenze non previste, il Dirigente scolastico può disporre l'apertura degli uffici anche nelle suddette giornate. Il Consiglio d'Istituto, visto il Calendario scolastico di cui al DA N1637 del 04_05_2018, valutata l'opportunità delle proposte,

delibera

all'unanimità dei presenti i seguenti adattamenti al calendario scolastico a.s 2018/2019:
 10 settembre inizio delle lezioni; sospensione delle attività didattiche 2 e 3 novembre. Chiusura degli uffici di segreteria alla vigilia di Natale (24 dicembre), di Capodanno (31 dicembre), di Pasqua (20 aprile), di Ferragosto (14 Agosto) e tutti i sabato dei mesi di Luglio e Agosto. Per esigenze di servizio o scadenze non previste, il Dirigente scolastico può disporre l'apertura degli uffici anche nelle suddette giornate.

Il Dirigente propone al Consiglio l'orario di apertura della scuola di norma dalle ore 8,00 alle ore 14,00 nei plessi con orario antimeridiano, fino alle ore 17,00 nei plessi che funzionano a Tempo Pieno. Dietro accordi sindacali, per poter rispondere alle diverse esigenze organizzative dei plessi, l'orario di apertura e chiusura può diventare flessibile. L'orario delle lezioni e la durata del tempo scuola sono stati proposti dal Collegio dei docenti nella seduta del 30 giugno 2018, pertanto la scansione oraria delle lezioni proposta per l'a.s. 2018/19 resta quella del l'anno scolastico precedente per le classi della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado di Librizzi e San Piero Patti. Per quanto riguarda la scuola secondaria di Montalbano, essendo stata autorizzata la classe prima a tempo prolungato, il Collegio valutata la validità dell'organizzazione oraria su settimana corta, ritenendo che tale articolazione risulti poco funzionale sul piano didattico, propone di adottare anche alla scuola secondaria di primo grado di Montalbano l'articolazione su sei giorni con due rientri pomeridiani. Pertanto il quadro orario proposto per l'anno scolastico 2018/2019 è il seguente.

San Piero Patti	infanzia	primaria classi a tempo normale	primaria classi a tempo pieno	secondaria i grado tempo prolungato
LUNEDI'	8.20- 16.20	8.20- 13.20	8,20- 16,20	8.20- 13.20
MARTEDI'	8.20- 16.20	8.20- 13.20	8,20- 16,20	8.20- 16.20
MERCOLEDI'	8.20- 16.20	8.20- 13.20	8,20- 16,20	8.20- 13.20
GIOVEDI'	8.20- 16.20	8.20- 13.20	8,20- 16,20	8.20- 16.20
VENERDI'	8.20- 16.20	8.20- 13.20	8,20- 16,20	8.20- 13.20
SABATO		8.20- 13.20		8.20- 13.20
Librizzi	Infanzia Colla Maffone	Primaria Librizzi Centro	Primaria Colla Maffone	Secondaria Primo Grado
LUNEDI'	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
MARTEDI'	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
MERCOLEDI'	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10

GIOVEDI'	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
VENERDI'	8.30- 16.30	8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
SABATO		8.10- 13.10	8.30-13.30	8.10- 13.10
Montalbano Elicona	Infanzia	Primaria	Primaria Santa Maria	Secondaria Primo Grado *
LUNEDI'	8.30- 16.30	8.30- 16.30	8.00- 13.00	8.30- 13.30
MARTEDI'	8.30- 16.30	8.30- 16.30	8.00- 16.00	8.30- 16.30 Classe 1 C 8.30- 13.30 classi 2 C e 3 C
MERCOLEDI'	8.30- 16.30	8.30- 16.30	8.00- 13.00	8.30- 13.30
GIOVEDI'	8.30- 16.30	8.30- 16.30	8.00- 16.00	8.30- 16.30 Classe 1 C 8.30- 13.30 classi 2 C e 3 C
VENERDI'	8.30- 16.30	8.30- 16.30	8.00- 13.00	8.30- 13.30
SABATO				8.30- 13.30
Basicò		<u>INFANZIA</u>	<u>PRIMARIA</u>	
LUNEDI'		8.30- 16.30	8.30- 13.30	
MARTEDI'		8.30- 16.30	8.30- 16.30	
MERCOLEDI'		8.30- 16.30	8.30- 13.30	
GIOVEDI'		8.30- 16.30	8.30- 16.30	
VENERDI'		8.30- 16.30	8.30- 13.30	

*i giorni di rientro potrebbero essere modificati per esigenze legate al trasporto alunni.

Per gli alunni delle classi Prime di infanzia e primaria, l'entrata giorno 10 settembre è posticipata alle ore 9,30 per consentire l'espletamento delle attività di accoglienza. In tale occasione è consentito l'ingresso in classe dei genitori che lo desiderano. A partire dal 1 ottobre 2018 entrerà in

vigore l'orario definitivo come programmato in tutti i plessi. Gli alunni che usufruiscono del Tempo Pieno o del Tempo Prolungato, qualora non fosse avviato il servizio comunale della mensa scolastica, possono consumare il panino a scuola sotto la sorveglianza del docente di turno oppure possono essere prelevati dai genitori, previa autorizzazione scritta.

Nella scuola dell'infanzia i bambini anticipatori e di 3 anni, per la prima settimana, usciranno alle ore 11,00. Le altre sezioni seguiranno l'orario regolare fino alle 13,20/30. Per venire incontro alle esigenze dei bambini più piccoli, la scuola dell'Infanzia nel corso dell'anno scolastico, può usufruire delle seguenti flessibilità di orario:

Orario d'ingresso:

San Piero Patti dalle ore 8,20 alle ore 9,20

Colla Maffone dalle ore 8,30 alle ore 9,30

Montalbano Elicona e Basicò dalle ore 8,30 alle ore 9,30

Orario di uscita: San Piero Patti antimeridiano dalle ore 12,30 alle ore 13,20 pomeriggio 15,30 alle 16,20

Montalbano Elicona antimeridiano dalle ore 12,00 alle ore 13,30 pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 16,30

Basicò antimeridiano dalle ore 12,30 alle ore 13,30 pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 16,30

Il Dirigente ribadisce che prima del suddetto orario si dovrà uscire col permesso. Per tutti gli ordini di scuola si prevede che per particolari esigenze il bambino può essere prelevato durante l'ora di mensa sempre con apposito permesso. I permessi che si ripetono per l'intero anno scolastico devono essere autorizzati dal Dirigente.

Il Consiglio d'Istituto, valutata la proposta, dopo ampia ed articolata discussione, tenuto conto delle necessità organizzative interne ed esterne e delle imprescindibili esigenze formative degli alunni.

Delibera

all'unanimità l'articolazione dell'orario delle lezioni così come sopra esposto.

PUNTO IV –Criteri di formazione delle classi prime;

Il Dirigente scolastico richiama brevemente la normativa che regola l'organizzazione delle classi iniziali di ciclo delle scuole con riferimento al numero complessivo degli iscritti. Il numero minimo e massimo di alunni è regolato dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81.

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono costituite con un numero minimo di 18 e un massimo di 26 alunni, salvi i casi di presenza di alunni disabili. Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse sezioni della stessa scuola, senza superare il numero di 29 alunni per sezione.

Le sezioni della scuola primaria sono costituite con un numero minimo di 15 e un massimo di 26 alunni, salvi i casi di presenza di alunni disabili. Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse sezioni della stessa scuola, senza superare il numero di 27 alunni per sezione. Nelle scuole nelle quali si svolge il tempo pieno, il numero complessivo delle classi è determinato sulla base del totale degli alunni iscritti. Nei comuni di montagna, nelle piccole isole e nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche possono essere costituite classi con un numero minimo di 10 alunni.

Le sezioni della scuola secondaria di I grado sono costituite con un numero minimo di 18 e un massimo di 27 alunni. Eventuali iscritti in eccedenza essere ridistribuiti tra le diverse sezioni della stessa scuola, senza superare il numero di 28 alunni per classe. Nei comuni di montagna, nelle

piccole isole e nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche possono essere costituite classi anche con alunni iscritti ad anni di corso diversi, con un numero massimo di 18 alunni. Il Dirigente pone in evidenza il fatto che la formazione delle classi deve ispirarsi a criteri educativi-didattici coerenti con gli obiettivi generali specifici dei vari segmenti scolastici dell'Istituto. In particolar modo deve essere assicurata l'eterogeneità culturale e socio economica all'interno di ciascuna classe. Pertanto, si propongono i seguenti criteri generali comuni a tutti gli ordini di scuola per la formazione delle classi prime:

- Inserire gli iscritti nelle sezioni, in modo che le stesse risultino omogenee tra loro ed eterogenee all'interno di ciascuna, tenendo conto sia delle capacità intellettive, sia della maturazione comportamentale degli alunni, sia dell'utilizzo funzionale delle risorse effettivamente presenti;
- Equa distribuzione alunni H/DISA e contenimento del numero complessivo degli alunni diversamente abili delle classi ;
- Ripartizione equilibrata di maschi/femmine;
- Suddivisione in classi diverse degli alunni che hanno dimostrato interazioni negative tra loro;
- Agevolazione di gruppi di compagni da inserire nella stessa classe;
- Equa distribuzione alunni stranieri;
- Eventuali desiderata delle famiglie purché compatibili con i sopracitati criteri.

Una particolare attenzione per l'anno scolastico 2018/2019 deve essere riservata alla scuola dell'infanzia di San Piero Patti poiché la mancata autorizzazione della terza sezione non rende possibile la distribuzione degli alunni in sezioni omogenee per fasce di età. Si pone quindi il problema della composizione delle due sezioni di scuola dell'Infanzia. Il Collegio dei docenti ha affrontato la questione nell'ultima seduta e dopo una lunga discussione ha approvato a maggioranza il criterio della distribuzione tra le due sezioni di tutte le fasce di età. Per l'assegnazione degli alunni alle classi il Collegio propone di effettuare un sorteggio.

Il Consiglio d'Istituto analizza le varie ipotesi; la formazione di una sezione con alunni di 4 e 5 anni non è praticabile perché la classe dovrebbe contenere 33 allievi; una sezione con 3 e 4 anni sarebbe formata da 32 alunni; più praticabile risulterebbe l'ipotesi di dividere i bambini di 4 anni in due sezioni ma in merito il Collegio ha espresso parere negativo; la proposta di formare due sezioni eterogenee per età (3,4,5 anni) risulta in linea con quanto già operante nell'istituto dove tutte le sezioni dell'infanzia sono composte da diverse fasce di età. Il Consiglio, dopo avere analizzato vantaggi e svantaggi della proposta di formare due classi eterogenee per età, richiamate le finalità educative relative alla formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, delle classi della Scuola Primaria e di quelle della Scuola Secondaria di Primo grado, che sono la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa e con le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curriculum; accertato che i criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi generali: Creare un ambiente classe sereno e favorevole per tutti; Favorire la comprensione e la cooperazione con gli altri; Promuovere il rispetto nonché la valorizzazione di ogni alunno, della sua personalità e delle sue caratteristiche; Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso un'attenta analisi iniziale della situazione di ogni alunno/a allo scopo di inserirlo nella classe per lui/lei migliore; L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe/sezione (eterogeneità della provenienza socio-culturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società); L'omogeneità tra le classi parallele; L'equilibrio del numero alunni/alunne; La parità di "casi difficili" (alunni diversamente abili, alunni stranieri, alunni con difficoltà di apprendimento

e/o di comportamento); Visti il Decreto Legislativo n. 297/94, artt. 101 e 102, il Decreto Ministeriale n. 331/98 e il Decreto Ministeriale n. 141/99;

delibera

all'unanimità dei presenti i criteri comuni per la formazione delle classi così come sopra esposti.
Per la scuola dell'Infanzia di San Piero Patti anno scolastico 2018/2019

delibera

All'unanimità dei presenti di adottare in aggiunta il seguente criterio: formazione di due classi eterogenee per tutte le fasce di età. Il Dirigente, applicando i suddetti criteri, formerà i gruppi-classe della scuola primaria e secondaria dove sono previste più sezioni e i gruppi per la scuola dell'infanzia mediante sorteggio pubblico (verrà resa nota la data e l'ora sul sito della scuola).

PUNTO V – Provvedimento del Dirigente Scolastico di scarico beni dall'inventario;

Il Consiglio d'Istituto, Visto il D.I. n.44 dell'1/02/2001; preso atto della documentazione agli atti dell'Istitut; Vista la proposta di scarico del Direttore S.G.A. e l'allegato elenco dei beni da scaricare; considerata la proposta della Commissione appositamente costituita che stabilisce lo smaltimento dei beni poiché ritenuti obsoleti e non più utilizzabili; Preso atto del provvedimento di scarico emesso dal Dirigente Scolastico in data 03/07/2018 prot.n. 3045 ; all'unanimità dei presenti

delibera

Il scarico ed il conseguente avvio allo smaltimento dei seguenti beni inventariati dell'I.C.Rita Levi-Montalcini: mixer 16 canali usb con dock n. invent.399 valore attuale 0,00; stampante samsung a4 laser ml 2010 n. invent. 248 valore attuale 0,00

PUNTO VI -Comunicazioni del Presidente.

Non ci sono comunicazioni ulteriori del Presidente

Esauriti i punti all'ordine del giorno e non essendoci altri argomenti da trattare ,la seduta si scioglie alle ore 18:00

IL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA